

Ricette per rilanciare il commercio

Domani tavola rotonda di Api e Fli con la presidente dei dettaglianti

■ (parab) Cercansi modi per rilanciare il commercio a Piacenza. Cercano di dare una risposta i coordinamenti provinciali di Api e Fli che per domani (giovedì) sera hanno organizzato una tavola rotonda dal titolo "Commercio e buon governo a Piacenza": l'appuntamento è nella sede della casa editrice Vi-

colo del Pavone (in via Giordano Bruno 6) alle 20.30 con la presidente regionale e vicepresidente nazionale della Fida (Federazione Italiana Dettaglianti) Donatella Prampolini Manzini, il vicepresidente dell'associazione "Libertiamo" e componente dell'Istituto "Bruno Leoni" Pier Camillo Falasca e il commerciante

piacentino Rodolfo Arata. «Vogliamo partire proprio dal commercio perché riteniamo che sia un aspetto fondamentale per rendere più viva ogni città» ha spiegato il coordinatore provinciale di Fli Fabio Callegari durante la presentazione dell'evento svoltasi in municipio alla presenza del coordinatore di Api Fa-

La presentazione dell'iniziativa (foto Cravedi)



brizio Faimali e degli altri organizzatori Massimo Molinari e Diego Fumagalli (chiamato fra

l'altro a moderare la serata di domani), «insieme all'innovazione tecnologica, al turismo e alla cul-

tura, il commercio è una delle fonti di rinnovamento del territorio». L'obiettivo dell'incontro è chiaro: «Verranno discussi e commentati i dati della crisi, ma ci sarà spazio anche per un progetto nuovo che verrà presentato da Arata» hanno annunciato Faimali e Fumagalli, mentre Molinari ha dichiarato che «l'obiettivo è quello di recuperare la funzione primaria del commerciante inteso come figura di grande affidabilità al servizio della popolazione e dunque meritevole di essere sostenuta anche attraverso un'azione politica».

Erp, punteggio più alto per chi è invalido

Al via il nuovo regolamento di assegnazione e uso, in lista d'attesa per una casa popolare a Piacenza 770 cittadini

■ Sanzioni per chi commetterà irregolarità all'interno della propria abitazione e maggiori controlli sugli alloggi, mentre chi si trova in gravi condizioni fisiche ed è in lista d'attesa per una casa avrà un punteggio più alto. Sono queste le novità più rilevanti del nuovo regolamento per la assegnazione e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed il regolamento d'uso degli alloggi. Un documento importante, poiché rivoluziona le assegnazioni delle case popolari della città ed il loro uso, e che l'Amministrazione Comunale ha deciso di illustrare ai piacentini con una serie di

36 incontri pubblici. L'appuntamento che ha aperto il ciclo si è tenuto ieri sera nella sede della Circoscrizione 1 di via Taverna 39, dedicato ai residenti della zona di San Sepolcro. Le modifiche sono state spiegate dall'assessore alle politiche sociali Giovanna Palladini insieme alla dirigente dell'Ufficio Abitazioni Vittoria Avanzi, alla comandante della Polizia Municipale Elsa Boemi ed ai rappresentanti di Acer Piacenza, che gestisce per conto dell'amministrazione comunale gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. «Le novità sostanziali in materia d'uso - ha commentato la Palladini - ser-

viranno a garantire quei rapporti di buon vicinato che stanno alla base del benessere tra coquilini nelle case popolari. In primo luogo verranno puniti tutti quei comportamenti poco virtuosi ed irregolari grazie al prezioso aiuto della Polizia Municipale, come ad esempio la cattiva gestione dei rifiuti o gli animali lasciati troppo liberi. Saranno sanzioni esemplari, cosa che non potevamo fare prima con il vecchio regolamento». Oltre al controllo dei vigili, sarà fondamentale nello scovare usi scorretti delle abitazioni il contributo degli abitanti stessi.

«Potranno segnalare eventuali anomalie sia all'Ufficio Abitazioni che al comando della Polizia Municipale - ha continuato l'assessore - di recente abbiamo scoperto un subaffitto abusivo a stranieri irregolari proprio grazie ad una chiamata dei vicini di casa. In questo senso va un elogio ai residenti di San Sepolcro perché sono quelli che finora ci hanno aiutato di più». La comandante Boemi ha quindi sollecitato i cittadini a rivolgersi alla Polizia non solo per le segnalazioni: «Noi saremo sempre presenti agli incontri ed avremo una grossa responsabilità nel monitorare le zone. In più, dare-

mo anche la massima disponibilità a chi vorrà ulteriori chiarimenti sul regolamento». Per quanto riguarda invece le regole in materia di assegnazione degli alloggi, la Avanzi ha riferito che attualmente sono 770 le persone in città ad essere in lista di attesa per una casa popolare e che da ora in avanti chi è in condizioni di invalidità avrà un trattamento di favore: «Questo perché è nostro dovere aiutare chi si trova in difficoltà». Infine, punteggi più alti in base all'età anagrafica e le badanti non verranno più contate all'interno del nucleo famigliare.

Gabriele Faravelli



Il primo incontro alla Circoscrizione 1 (foto Lunini)

40 ISTITUTI

"Adotta una parola": arriva la Wikiscuola

■ Verso la wikiscuola: "Adotta una Parola" tra i banchi delle scuole emiliano romagnole. Il progetto promosso da APT Servizi Emilia Romagna e Wikimedia Italia arriva nelle scuole, grazie alla partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna. Sono oltre 40 gli istituti superiori di tutta la regione che parteciperanno alla costruzione dell'archivio di voci dell'Emilia Romagna su Wikipedia: un passaggio di rilievo per "Adotta una Parola" (www.adottaunaparola.it) che già oggi gestisce sulla grande enciclopedia online oltre 300 parole relative a monumenti, storia, mete turistiche e celebrità dell'Emilia-Romagna.

Ciascuna delle classi coinvolte si "prenderà cura" di una parola relativa a cultura, storia, enogastronomia, personaggi e luoghi. Dopo aver scelto il proprio lemma gli studenti si occuperanno di seguirla e aggiornarla.

Quartiere 1, assenze in maggioranza (di centrodestra) e il bilancio ha l'ok

Pdl contro senza ostruzionismo. Astenuti Lega-Fli

■ (mir) Il consiglio del Quartiere 1, nel corso della seduta di lunedì sera, ha promosso il bilancio preventivo 2012 del Comune.

Un passaggio formale importante, soprattutto perché arriva da una Circoscrizione con una maggioranza di centrodestra.

Ma proprio le assenze tra gli esponenti del Pdl hanno di fatto consegnato il via libera nella mani della minoranza di centrosinistra, con la maggioranza che ha comunque evitato di fare ostruzionismo. Teoricamente, infatti, sarebbe bastata l'uscita di un solo consigliere per far saltare il numero legale, ma i presenti hanno comunque deciso di restare in aula per terminare la discussione e votare. Ai sì del centrosinistra, hanno risposto i no della presidente Alba Saggini e di Daniela Ghinelli del Pdl, mentre Mauro Segalini (Lega nord) e Alberto Dosi (gruppi Misto-Fli) si sono astenuti.

Ieri sera è stata invece la volta delle Circoscrizioni 2 e 4, mentre la discussione alla numero 3, che doveva tenersi ve-

nerdi scorso, è saltata per la mancanza di numero legale, vista la presenza di solamente tre consiglieri. L'assessore Luigi Gazzola ha così concluso il "tour" nei Quartieri, chiamati a esaminare per l'ultima volta il



Una passata seduta del consiglio di Quartiere 1

documenti di programmazione economica di Palazzo Mercanti, visto che con le elezioni della prossima primavera saranno abolite.

Il percorso del bilancio preventivo 2012, che l'amministrazione vuole licenziare prima della fine dell'anno, prosegue a spron battuto. Se lunedì il consiglio comunale approverà l'assestamento 2011 e i criteri per le tariffe, martedì la giunta potrà dare il via libera alla versione definitiva della "manovra", che successivamente dovrà comunque passare all'esame della commissione consiliare e poi dell'aula. Da cui potrebbe uscire parzialmente modificata. Anche se, visti i tagli e le politiche di rigore imposte dalle manovre nazionali, non sembrano esserci molti margini per spostare le sempre più esigue risorse a disposizione.

Da Gerusalemme per insegnare la Shoah

Al liceo Gioia il laboratorio con il rappresentante dello Yad Vashem

■ Una ferita nel cuore della civile Europa, inferta da una parte dell'umanità ad un'altra parte dell'umanità; è la Shoah, lo sterminio degli ebrei ad opera del nazifascismo. Una storia talmente disumana da risultare assurda, quasi incomprensibile. Per questo gli insegnanti che sono chiamati a trasmettere didatticamente il genocidio ebraico, si misurano con tante domande. Una bussola è stata offerta ieri da un importante incontro dal respiro internazionale tenutosi al liceo Gioia e aperto a tutte le scuole. Un incontro che ha consentito i docenti piacentini di conoscere lo Yad Vashem, il museo per la memoria e la ricerca sulla Shoah che si trova a Gerusalemme, dove venne fondato nel '53 e dove è stato riedificato in una struttura enorme nel 2002. «Il suo nome - ha spiegato Rita Chiappini, referente italiana del museo - significa monumento e nome, ed è una citazione dal Libro di Isaia. Tra i suoi obiettivi, quello di commemorare i sei milioni di ebrei uccisi dai nazisti, ma anche il valore e l'eroismo dei giusti tra le nazioni che hanno salvato vite di ebrei. E' un'attenzione che permette di far capire agli studenti che esiste sempre la possibilità di scegliere tra il bene e il male. Lo Yad Vashem ha anche una scuola internazionale, dall'approccio interdisciplinare, perché usa letteratura, storia, musica, teatro». In questa scuola, a Gerusalemme, nel prossimo febbraio, andrà a condurre un'esperienza di studio, una studentessa del Gioia, Debora Magi, 18 anni, della V classe A, che ha vinto una borsa di studio di livello nazionale. Deborah è allieva della prof. Cristina Bonelli, organizzatrice dell'incontro di ieri e conoscitrice del museo di Gerusalemme, dove ha seguito un corso di aggiornamento. Oggi lavora su mate-



Un momento dell'incontro con Yiftach Meiri al liceo Gioia (foto Bellardo)

riale in lingua inglese, insieme al madrelingua prof. Liam McGroarty. «Vogliamo creare a Piacenza - annuncia Bonelli - una rete di scuole che lavorino sulla Shoah, con il supporto dello Yad Vashem».

A lavorare sulle fonti si è iniziato già ieri, con il laboratorio condotto da Yiftach Meiri, che da dodici anni lavora al museo di Gerusalemme, e che ha ac-

compagnato i docenti all'interno del ghetto di Varsavia e della sua vita quotidiana. Terribile, nella sua normalità. Bastino alcuni numeri: prima della guerra, un terzo della popolazione di Varsavia era costituita da ebrei; con la creazione del ghetto vennero concentrati nel 2% del territorio della città. Di 1.800 strade che c'erano in Varsavia, il ghetto ne aveva solo 73. Se un

cittadino normale poteva contare su 700 calorie al giorno, per l'ebreo del ghetto ne dovevano bastare 150. Presenti la dirigente Gianna Arvedi, la prof. Isabella Soldi che ha fatto da interprete, Carla Antonini, già direttrice dell'Irsec che ha annunciato un lavoro teatrale sul tema della persecuzione antiebraica nel Piacentino.

Donata Meneghelli



COMUNE DI PIACENZA
DIREZIONE OPERATIVA SERVIZI ALLA PERSONA E AL CITTADINO
AVVISO DI SELEZIONE - Il comune di Piacenza, direzione operativa servizi alla persona e al cittadino via taverna, 39 - 29121 Piacenza - telefono 0523/492720 telefax 492704 - indice una selezione pubblica per soli titoli per l'affidamento di incarico di collaborazione coordinata a progetto per la realizzazione del progetto: "coordinamento delle attività rivolte all'integrazione lavorativa di persone disabili e in situazione di svantaggio sociale e collaborazione nella gestione delle attività del comune a favore della popolazione ristretta presso la casa circondariale di piacenza". Titolo di studio richiesto: - Laurea in Psicologia (V.O) o Laurea in Psicologia (LS) oppure Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche o Scienze della Formazione o Scienze dell'Educazione (L); conseguito presso un'Università statale della Repubblica italiana o presso un'Università non statale abilitata a rilasciare titoli accademici aventi valore legale. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice devono pervenire all'ufficio protocollo generale del Comune di Piacenza, Piazza Cavalli, 2 entro il termine perentorio del **2.12.2011** o spedite con raccomandata R.R. (farà fede il timbro postale). Per le modalità di presentazione delle domande, gli interessati devono fare riferimento esclusivamente all'avviso integrale di gara a disposizione presso la direzione operativa servizi alla persona e al cittadino e consultabile sul sito internet del comune di piacenza. *IL DIRIGENTE (dott. Luigi Squerri)*

BARONI

Temporary Shop
Via Locati, 12 - 0523.489960

Prossima Apertura
Corso Vittorio Emanuele, 78

PIACENZA

www.baroni.it